

VareseNews

“Il Ghiacciolo di Sant’Anna” per i bimbi africani

Pubblicato: Mercoledì 21 Luglio 2010

Sant’Anna, protettrice delle partorienti, **veglia sui bimbi africani minacciati dalla malaria**. Lo fa al passo coi tempi, tramite un **ghiacciolo artigianale alla pesca** a lei dedicato, che sarà distribuito per due giovedì sera, **il 22 e il 29 luglio**, all’interno delle manifestazioni organizzate dal Comitato dei commercianti del centro cittadino in concomitanza con lo shopping by night.

Nel **300esimo anniversario** della posa della prima pietra **della chiesa di fronte al municipio di Busto Arsizio**, dedicata proprio alla mamma della Madonna, il Comitato Amici del Tempio Civico di Sant’Anna e la sezione della provincia di Varese della Junior Chamber International hanno infatti pensato di rinfrescare l’antica tradizione che vedeva le partorienti bustocche recarsi nella chiesetta in cerca di protezione. Il 26 luglio, del resto, si celebra la madre della Beata Vergine. E così, per tutta la settimana, in nome di questa “nonna” speciale le famiglie, sono chiamate festeggiare la ricorrenza in un modo dolce, gustando il “Ghiacciolo di Sant’Anna”, affinché anche in Africa le mamme possano dare un futuro sereno ai loro bambini. Il ricavato della vendita, unitamente alle offerte raccolte durante la settimana al tempio religioso, sarà infatti dedicato alla campagna “**JCI Nothing but nets**”, sviluppata in tutto il mondo dall’associazione giovanile internazionale per sostenere la Fondazione delle Nazioni Unite nella distribuzione di zanzariere imbevute di insetticida per proteggere le famiglie durante il sonno in Africa, dove ogni 30 secondi un bimbo di meno di 5 anni muore a causa della malaria.

L’idea del “Ghiacciolo di Sant’Anna”, preparato con le pesche bianche come la frutta che maturava nelle campagne bustocche proprio alla fine di luglio, è nata in occasione dell’incontro avvenuto lo scorso 30 giugno al Ridotto del “Teatro Sociale”, quando il Comitato degli Amici del tempio civico ha invitato la giornalista bustocca Chiara Milani, vice presidenti internazionale di JCI, a parlare in qualità di “ambasciatrice di pace”. In questa occasione Milani ha parlato anche della partnership che esiste dal 1954 tra l’associazione che offre opportunità di crescita ai ventenni e trentenni di tutto il pianeta e l’ONU. In quest’ambito si inserisce il sostegno alla campagna contro la malaria. Di qui l’offerta dell’imprenditore Gaetano Spinola, titolare della società “Il Duetto”, di creare un ghiacciolo alla pesca dedicato all’iniziativa umanitaria. Un dolce fresco che vuole recuperare anche sapori del passato, quando i contadini arrivavano nella chiesetta per pregare Sant’Anna affinché mandasse della provvidenziale pioggia sui campi coltivati. Dunque una golosità fatta con prodotti naturali dedicata a Sant’Anna e a tutte le nonne che ogni giorno si prendono cura dei loro nipotini e che giovedì sera dalle 21 in piazza Santa Maria potranno gustare il “Ghiacciolo di Sant’Anna”, regalando un sorriso ai loro bimbi e uno a quelli africani.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it